



FarmacistiMatera



BOLLETTINO MENSILE

dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Matera

n. 16 - Maggio 2017

Il notiziario del farmacista a cura del Dr. Pasquale Imperatore

SOMMARIO

NEWS PER LA PROFESSIONE.....2

DALL'ENPAF.....4

LE CIRCOLARI DI APRILE.....5

I PROVVEDIMENTI AIFA.....12

EDITORIALE

ANTISTAMINICI DA BANCO

Nel complesso panorama delle allergie stagionali, il ruolo del farmacista è fondamentale per consigliare e indirizzare correttamente verso la cura. Nella gestione della sintomatologia clinica legata alle allergie stagionali, è noto che vi sia un ricorso al "fai da te" attraverso i farmaci da banco.

In questo scenario, il farmacista riveste un ruolo di primaria importanza, essendo spesso il primo operatore al quale si rivolge il paziente con sintomi di allergie stagionali. Lo strumento a disposizione del farmacista nel gestire tali sintomi sono farmaci da banco a base di antistaminico.

E' importante che nella scelta dell'antistaminico più idoneo, bisogna tenere presente quelle che sono le caratteristiche del principio attivo e la formulazione da scegliere, soprattutto per quei pazienti che, come gli anziani, gli effetti a livello del sistema nervoso possono essere rilevanti.

In conclusione, da parte del farmacista bisogna fare un'analisi farmacologica della persona, con l'obiettivo di massimizzare la sicurezza e ridurre così l'inappropriatezza prescrittiva.

Pasquale Imperatore

COLESTEROLO, IL GRASSO DELLE UOVA NON È "CATTIVO"

Si dice sempre che le uova siano grandi apportatrici di colesterolo. Questo non impedisce che questi alimenti siano tenuti in considerazione ogni volta che si tratta di costituire diete sane ed equilibrate. Come si spiega quest'apparente contraddizione? COME MAI LE UOVA PUR RICCHE DI COLESTEROLO SONO INSERITE NELLE DIETE?

*«Le uova sono un alimento poco costoso, ricco di proteine, a elevato valore biologico (cioè complete di aminoacidi essenziali), di vitamine, minerali e acidi grassi essenziali, ma è anche uno degli alimenti che contiene più **colesterolo**:*

— il tuorlo, il rosso, contiene veramente tanto colesterolo (sono più di 200mg per tuorlo).

*Nonostante questo anche nelle diete per chi soffre di ipercolesterolemia, cioè ha i valori del colesterolo oltre i livelli raccomandati, vengono lasciate le classiche **due uova la settimana**: questo accade perché quello su cui oggi si concentra l'attenzione è il tipo e la quantità di grasso che una persona assume (grassi saturi rispetto agli insaturi) più che alla quantità totale di **colesterolo**».*

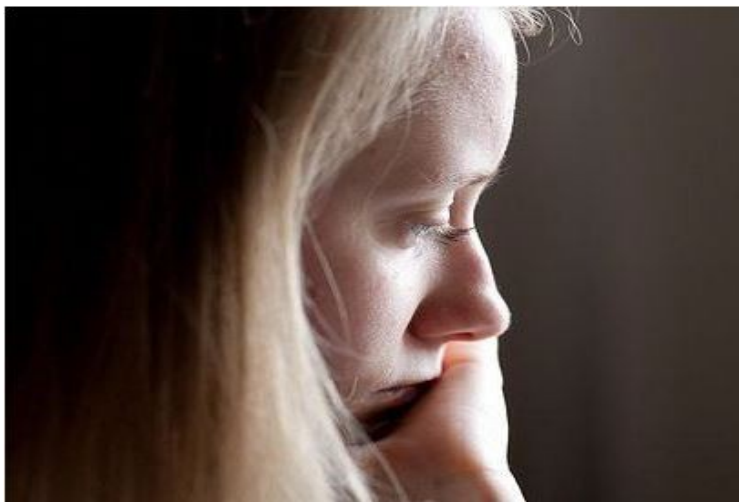
*«Le uova contengono circa il 9% di grassi (cioè quanto 1 cucchiaino di olio), concentrati nel tuorlo, di cui più del 50% sono formati da grassi mono e polinsaturi. Detto questo, è ovvio che **un consumo elevato di uova da parte di persone affette da ipercolesterolemia è comunque sconsigliato**». **QUALE APPROCCIO alle UOVA DEVE DUNQUE AVERE chi SOFFRE di IPERCOLESTEROLEMIA?** «Consumarne 2-3 a settimana facendo attenzione non solo al consumo delle uova in sé ma anche a tutti quegli alimenti che possono contenerle, come **dolci, paste fresche, alcune salse a base di uova**».*

(Humanitas)

AMENORREA PRIMARIA, QUANDO IL CICLO NON ARRIVA

Con il termine medico amenorrea si intende un disturbo della sfera esclusivamente femminile, ovvero la mancanza o la sospensione del fisiologico ciclo mestruale.

Esistono delle condizioni, ben note in cui l'amenorrea è normale e dunque non deve assolutamente preoccupare: sono delle fasi tipiche della vita biologica della donna che corrispondono al periodo prepuberale, alla **menopausa**, ma anche alla **gravidanza** e all'allattamento. Esclusi questi casi l'amenorrea va considerata effetto di un problema di salute e dunque ne va indagata la causa precisa. Diverso è il caso dell'amenorrea primaria.



Un caso a se stante è però l'amenorrea primaria (o primitiva) che consiste nella mancanza di ciclo mestruale nelle giovani donne dopo la fase della **pubertà**, quando in realtà la **prima mestruazione** non è cioè mai arrivata. Le cause sono diverse.

Nella maggior parte dei casi si tratta di **malformazioni dell'apparato genitale, utero e ovaie**, ma anche di difetti endocrini per lo più dell'ipofisi con conseguente mancata o adeguata formazione di **estrogeni** e **progesterone**. Purtroppo si stanno sviluppando anche numerosi casi legati alla **malnutrizione** (pensiamo al fatto che l'anoressia si sta notevolmente abbassando come età di incidenza e quindi al rischio correlato per la salute delle giovanissime).

AMENORREA PRIMARIA, la DIAGNOSI: Normalmente il **primo ciclo mestruale** compare tra i 12 ed i 13 anni al massimo. Se questo non accade è importante rivolgersi ad un **ginecologo** per la **diagnosi** delle cause, da cui estrapolare poi un'eventuale terapia. In tali casi, oltre ad una **ecografia all'addome** che valuti il corretto sviluppo di utero ed ovaie, il medico avrà bisogno di una serie di **esami del sangue (dosaggi ormonali)** o delle urine, oppure di test dinamici, di stimolazione. Prima si procede a questa fase e meglio sarà.

Purtroppo non sempre esistono **cure** adeguate, come nel caso del mancato sviluppo degli organi riproduttivi (che possono dipendere anche da patologie genetiche di più vasta sintomatologia). Esistono poi, negli altri casi terapie farmacologiche: **ormono – stimolanti** e **ormonali sostitutive**, da somministrare in modalità diverse a seconda delle cause scatenanti. Se invece la causa è una malnutrizione (o anche una **malattia infettiva**), è importante agire contro la patologia: la comparsa delle mestruazioni sarà sinonimo di **guarigione**. Lo stesso dicasi per i casi di **amenorrea psicogena**, dovuta ad un trauma psico-emotivo.

(Salute Pour Femme)

ATTENZIONE AGLI ANTIACIDI: POSSONO PROVOCARE INTOSSICAZIONI E RENDONO VULNERABILI ALL' E.COLI

Gli inibitori della pompa protonica (Ppi), farmaci molto utilizzati, a volte anche impropriamente, per trattare il reflusso gastroesofageo, l'ulcera o anche un'indigestione, potrebbero aumentare il rischio di subire un'intossicazione alimentare.

Uno studio dell'Università di Dundee (Scozia) ha scoperto che

- **le persone che assumono questi farmaci hanno fino a quasi 4 volte più probabilità di essere colpiti dal *Campylobacter***, il più comune batterio responsabile di intossicazione alimentare.
- Non solo. Questi farmaci renderebbero *le persone più vulnerabili all'E.coli.*, batteri che si trovano nella carne poco cotta e che possono essere anche mortali.

I FARMACI ANTIACIDI ALTERANO I BATTERI INTESTINALI

I *Ppi* agiscono sulle cellule che rivestono lo stomaco per ridurre la produzione di acido. Ma quest'ultimo studio suggerisce che potrebbero anche alterare i batteri intestinali.

L'acido, che può causare bruciori di stomaco dolorosi e indigestione, è utile per respingere i batteri dagli alimenti contaminati. E ridurre la sua produzione, secondo i ricercatori, può invece alterare il giusto equilibrio tra batteri buoni e cattivi.

«Non stiamo dicendo che le persone non dovrebbero assumere questi farmaci comuni – ma devono sapere che **potrebbe aumentare il rischio di subire un'intossicazione alimentare**, in modo da spingerli a fare particolare attenzione in termini di igiene alimentare».

CHI ASSUME PPI È PIU' a RISCHIO E.COLI, SALMONELLA, SHIGELLA E CAMPYLOBACTER

Lo studio, condotto su oltre 500mila pazienti, ha trovato un aumento significativo dei casi di intossicazione alimentare tra le persone che prendono i farmaci anti-acidi.

Il rischio di questi pazienti legato al ceppo più comune di E.coli è risultato essere più di tre volte superiore a quello della popolazione generale.

Lo stesso rischio è stato trovato anche per la Salmonella, che può essere presente nel pollame, nelle uova e nel latte. E per la Shigella, un tipo di batterio che si trova nell'insalata. Il pericolo maggior però è stato per il Campylobacter, che di solito si trova nella carne di pollo cruda o poco cotta.

GLI ANTI-ACIDI SONO STATI LEGATI ANCHE AD ALTRI DISTURBI

Anche se gli inibitori della pompa protonica sono stati a lungo considerati innocui, negli ultimi anni si sono succeduti una serie di studi che hanno legato questi farmaci a una serie di effetti collaterali più o meno gravi. Quasi un anno e mezzo fa un gruppo di ricercatori ha scoperto che

- **le persone che assumono gli inibitori della pompa protonica hanno quasi il 20 % di probabilità in più di subire un attacco cardiaco.**

PRESI IN GRAVIDANZA AUMENTANO RISCHIO DI ASMA PER IL BAMBINO

Qualche mese fa un vasto studio osservazionale ha correlato **l'uso prolungato di questi farmaci ad un aumento del 21 % del rischio di ictus ischemico.**

Nel caso del **PANTOPRAZOLO** il rischio salirebbe addirittura al 94 %.

Sempre di recente uno studio ha trovato un nesso fra **l'uso di antiacidi in gravidanza e lo sviluppo di asma nell'infanzia.**

Anche uno studio italiano - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha suggerito che i Ppi possono favorire la formazione dei calcoli renali, aumentandone il rischio del 12 %.

(Secolo XIX)



BOLLETTINI DI PAGAMENTO (MAV) 2017

Si comunica che, in caso di mancata ricezione o smarrimento dei bollettini di pagamento (MAV) 2017, il duplicato degli stessi potrà essere acquisito nell'area ad accesso riservato "Enpaf Online".

Per informazioni sulla procedura di registrazione consultare l'apposita pagina web.

ATTESTATI DI PAGAMENTO 2016

Nell' area ad accesso riservato "Enpaf Online" sono disponibili gli attestati di pagamento dei contributi 2016.

Per informazioni sulla procedura di registrazione consultare l'apposita pagina web

CERTIFICAZIONE UNICA 2017

L'Enpaf sta provvedendo alla trasmissione della Certificazione Unica 2017 presso gli indirizzi dei pensionati risultanti dagli archivi informatici. Le certificazioni saranno inviate durante il corrente mese di marzo, rispettando in tal modo la scadenza prevista del 31 marzo per la consegna al contribuente. In caso di mancata ricezione o smarrimento del documento, il duplicato della CU potrà essere acquisito nell'area ad accesso riservato "Enpaf Online".

Per informazioni sulla procedura di registrazione consultare l'apposita pagina web

Dona ***il tuo 5 per mille alla*** **FONDAZIONE** **FRANCESCO CANNAVO'**

Destinazione del cinque per mille alla Fondazione Cannavò

Per l'anno 2017 è confermata la possibilità di destinare alla Fondazione Francesco Cannavò, in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari al 5 per mille dell'Irpef destinata a finanziare attività di interesse sociale. La Fondazione, istituita dalla Federazione degli Ordini per promuovere la professione e sostenere la formazione del farmacista, rientra, infatti, tra gli enti che possono beneficiare di tali finanziamenti.

Nel corso del 2016 i corsi Fad della Fondazione Cannavò hanno visto la partecipazione di oltre 13.000 farmacisti che hanno potuto ottenere 12 crediti Ecm frequentando gratuitamente i corsi Il valore della prevenzione vaccinale e Contraccezione d'emergenza: il farmacista informa sul corretto utilizzo.

Segno del successo che hanno riscontrato i corsi Fad sono soprattutto i giudizi lusinghieri espressi dai farmacisti, tramite i questionari di gradimento Ecm, sulla qualità degli argomenti trattati e sulla loro rilevanza ed efficacia nell'esercizio professionale. La Fondazione si autofinanzia ed è per questo che il primo partner chiamato a sostenerne le attività destinate all'aggiornamento e al progresso culturale di tutta la categoria è il farmacista iscritto all'Albo. E' per tali motivi che la Fondazione si rivolge agli iscritti per promuovere, in sede di dichiarazione dei redditi, la raccolta del 5 per mille. Il codice fiscale da indicare nella dichiarazione per il finanziamento alla Fondazione Cannavò è 07840931005.

PROGRAMMI CORSI ECM ORGANIZZATI DALL'ORDINE PER IL MESE DI MAGGIO

SABATO 20 e DOMENICA 21 MAGGIO 2017

IL LABORATORIO COSMETICO

Teoria e Pratica - prima edizione

SEDE: Sala conferenze IIS G.B. Pentasuglia – via Mattei, sn MATERA

CREDITI ECM: 18,2

GRATUITO per gli iscritti all'Albo dei farmacisti di Matera

PARTECIPANTI: 20 Farmacisti

RELATORI: Diomedes Luciano e Lambiase Massimo

PROGRAMMA

SABATO 20 MAGGIO ORE 14,00

TEORIA

Il formulario di fitocosmesi (fitocosmetici preparabili in ogni laboratorio di farmacia)

DOMENICA 21 MAGGIO ORE 09,00

PRATICA

Laboratori

Verifica di apprendimento

N.B. RILEVATO IL NUMERO ESIGUO DI POSTI DISPONIBILI (20) E' NECESSARIO PRENOTARSI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC ALL'INDIRIZZO ordinefarmacistimt@pec.fofi.it - ALTRE FORME DI ADESIONI NON SARANNO AMMESSE.

VERRANNO AMMESSE LE PRIME 20 ADESIONI RICEVUTE IN ORDINE CRONOLOGICO CERTIFICATO DALLA PEC.

E' PREVISTA IN OGNI CASO LA RIEDIZIONE QUALORA IL NUMERO DELLE ADESIONI FOSSE ELEVATO.

=====

SABATO 27 MAGGIO 2017

EVENTO CONGIUNTO ORDINE FARMACISTI MATERA - FEDERFARMA MATERA

LA SALUTE DELLA DONNA: DALLA CONTRACCEZIONE ALLA MENOPAUSA

SEDE: Sala conferenze Ordine dei farmacisti e Federfarma Matera, Via Adriano Olivetti, 151 e 165 - MATERA

CREDITI ECM: 5

GRATUITO per gli iscritti all'Albo dei farmacisti di Matera

PARTECIPANTI: 54

RELATORI:

Fabrizia D'Eugenio - Business Upgrader Hiskill Puglia, Liguria, Veneto, Lombardia, Toscana, Trani

Antonio Guerricchio - Presidente Federfarma Matera

Alberto Imperatore - Dirigente Medico Specialista in Ginecologia ed Ostetricia ASM Matera Presidio Ospedaliero "Madonna delle Grazie" Matera

Pasquale Ugo Imperatore - Presidente Ordine dei Farmacisti di Matera - Consigliere del Consiglio di Amministrazione E.N.P.A.F.

PROGRAMMA

09.00 Il Ruolo del farmacista territoriale - P. Imperatore, A. Guerricchio

10.00 La contraccezione orale e vaginale: opportunità e limiti - A. Imperatore

11.00 Update in terapia della menopausa - A. Imperatore

12.00 La comunicazione del farmacista in tema di contraccezione/menopausa - F. D'Eugenio

13.30 Discussione generale

14.00 Termine del Corso e Compilazione Questionario ECM

N.B. PER L'ISCRIZIONE BASTA RIVOLGERSI ALLE RISPETTIVE SEGRETERIE DELL'ORDINE DI MATERA (0835/386294) O DELLA FEDERFARMA MATERA (0835/387931).

Il Ministro della salute Beatrice Lorenzin ha firmato il decreto modificativo sul “Divieto di prescrizione di preparazioni magistrali contenenti il principio attivo sertralina e altri”

Il nuovo decreto è stato il frutto dell'importante lavoro di approfondimento del Tavolo tecnico istituito dal Ministero della salute, congiuntamente all'AIFA e all'Istituto Superiore di Sanità, a seguito della richiesta della Federazione e al quale hanno partecipato anche l'ASFI, Assofarm, Farmacie Unite, la Federfarma, la Fnomceo, la Sifap, la Sifo e l'Utifar.

In particolare, si segnala che l'articolo 1, interamente modificativo del precedente, limita alle seguenti le sostanze medicinali vietate nella prescrizione ed allestimento di preparazioni magistrali a scopo dimagrante:

- SERTRALINA;
- BUSPIRONE;
- ACIDO URSODEOSSICOLICO;
- PANCREATINA;
- ACIDO DEIDROCOLICO;
- D-FENILALANINA;
- DEANOLO-P-ACETAMIDO BENZOATO;
- FENILEFRINA;
- SPIRONOLATTONE;
- L-TIROXINA;
- TRIIODOTIRONINA;
- ZONISAMIDE;
- NALTREXONE;
- OXEDRINA;
- FLUVOXAMINA;
- IDROSSIZINA.

Nel nuovo decreto è precisato che è fatto divieto ai medici di prescrivere e ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali a scopo dimagrante contenenti le sostanze medicinali sopra indicate in forma singola o in combinazione associata tra loro.

E' fatto, altresì, divieto ai medici di prescrivere e ai farmacisti di allestire per il medesimo paziente due o più preparazioni magistrali singole contenenti una delle suddette sostanze medicinali a scopo dimagrante.

L'articolo 2, confermando i divieti e le limitazioni vigenti circa la prescrizione e la preparazione di preparazioni magistrali a scopo dimagrante e richiamando la disciplina di cui all'articolo 5 del decreto-legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 1998, n. 94, stabilisce:

a) per il medico l'obbligo

- di ottenere il consenso informato scritto del paziente al trattamento medico;
- di specificare nella ricetta le esigenze particolari di trattamento che giustificano il ricorso alla prescrizione estemporanea e le indicazioni d'uso;
- di trascrivere, senza riportare le generalità del paziente, un riferimento numerico o alfanumerico di collegamento a dati d'archivio in proprio possesso che consenta, in caso di richiesta da parte dell'autorità sanitaria, di risalire all'identità del paziente trattato;

b) per il farmacista l'obbligo

- di trasmettere mensilmente le suddette ricette, in originale o in copia, all'azienda unità sanitaria locale o all'azienda ospedaliera, che provvede al loro inoltro al Ministero della salute - Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico, per le opportune verifiche.

Le circolari del mese

Al fine di monitorare l'uso e la sicurezza delle preparazioni magistrali a scopo dimagrante, la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute trasmetterà copia di tali ricette all'Istituto superiore di sanità che dovrà comunicare periodicamente, almeno con cadenza trimestrale, al Ministero della Salute gli esiti del monitoraggio, con una valutazione complessiva del rischio per la salute sull'uso delle sostanze medicinali impiegate.

Infine, il nuovo decreto inserisce, infine, l'articolo 3 che prevede l'obbligo per le ASL o le aziende ospedaliere di trasmettere alla Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute le ricette che ricevono ai sensi del citato art. 5 della L. 94/1998, anche ai fini dell'eventuale adozione da parte del Dicastero stesso, ai sensi dell'art. 154, comma 2, del D.Lgs. 219/2006, di provvedimenti di divieto di utilizzazione di medicinali, anche preparati in farmacia, ritenuti pericolosi per la salute pubblica.

La Federazione ribadisce il proprio profondo apprezzamento per l'importante obiettivo raggiunto a sostegno delle competenze della professione del farmacista e rinnova i più sentiti ringraziamenti al Ministero della salute per la dimostrata disponibilità al dialogo e alla collaborazione.

Il provvedimento è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale e sarà cura della Federazione informare della pubblicazione dello stesso.

Modifica del regime di fornitura (da OSP a RNRL) di alcuni medicinali contenenti antibiotici o antimicotici

Si informa che, con determinazione AIFA 22 marzo 2017, il regime di fornitura delle confezioni da 1 fiala/flaconcino dei medicinali contenenti i principi attivi amoxicillina e acido clavulanico, ampicillina e sulbactam, aztreonam, cefepime, cefotaxima, ceftazidima, ceftriaxone, cefuroxima, ciprofloxacina, claritromicina, fluconazolo, gentamicina, levofloxacina, piperacillina, piperacillina e tazobactam, teicoplanina, vancomicina, elencate nell'allegato 1 al provvedimento, è modificato nei termini seguenti:

- da OSP medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso assimilabile;

- a RNRL medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa da rinnovare volta per volta su prescrizione di centri ospedalieri e di specialista internista e specialista in malattie infettive.

E' autorizzato l'esaurimento delle scorte dei medicinali riportati nell'allegato 1 alla determinazione contenenti i suddetti principi attivi.

I lotti già prodotti alla data del 1.4.2017 possono pertanto essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Aggiornamento Nota 79 e Nota 90

AIFA:

**Determinazione 14.3.2017 (GU n. 75 del 30.3.2017) con decorrenza dal 31 marzo 2017.
Aggiornamento nota 79.**

La nota riguarda la prescrizione a carico del SSN dei farmaci per l'osteoporosi.

AIFA:

**Determinazione 14.3.2017 (G.U. n. 74 del 29.3.2017) con decorrenza dal 30 marzo 2017.
Aggiornamento nota 90.**

La nota riguarda la prescrizione a carico del SSN di Metilnaltrexone e Naloxegol.

Dal Ministero della Salute le istruzioni operative in merito all'applicazione del DM 11.2.1997 sulle modalità di importazione di specialità medicinali registrate all'estero

Si informa che il Ministero della salute, con nota del 23 marzo 2017, ha fornito agli Uffici periferici di sanità marittima, aerea e di frontiera e servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante (USMASASN) istruzioni operative in merito all'applicazione del D.M. 11 febbraio 1997 relativo alle modalità di importazione di specialità medicinali registrate all'estero.

Com'è noto, tale materia è regolata dall'art. 158 del DLgs 219/2006 e dal DM 11.2.1997, che, in deroga al divieto generale, consentono l'importazione per il solo uso personale di farmaci regolarmente autorizzati in un Paese estero nei seguenti casi:

1) richiesta del medico curante (previa presentazione di specifica documentazione), ai sensi dell'art. 158, comma 6, del D.Lgs. 219/2006 e D.M. 11.02.1997, in mancanza di una valida alternativa terapeutica per un trattamento di durata non superiore a 90 giorni;

2) approvvigionamento diretto del paziente per un trattamento personale di durata non superiore a 30 giorni, ai sensi dell'art. 158, comma 8, del D.Lgs. 219/2006.

In particolare, il Ministero ha chiarito che la mancanza di una valida "alternativa terapeutica" può ricorrere anche:

a) quando, pur in presenza di analogo medicinale regolarmente autorizzato in Italia, il medicinale di cui si chiede l'importazione presenti un diverso dosaggio di principio attivo, una diversa via di somministrazione, eccipienti diversi o una diversa formulazione di principi attivi;

b) quando l'accesso al medicinale disponibile non risulti possibile per il paziente, per la sua eccessiva onerosità ovvero perché il paziente non rientri nei criteri di eleggibilità del trattamento.

Come precisato nella nota ministeriale, tali nuove indicazioni potranno comunque trovare applicazione solo nel rigoroso rispetto delle modalità previste dal DM 11.2.1997, a partire dall'assunzione di responsabilità da parte del medico curante che ritiene di sottoporre il proprio paziente a quel determinato trattamento terapeutico, fermo restando che, come previsto dall'art. 5 del decreto, l'onere della spesa per l'acquisto dei farmaci in questione non deve essere imputato a fondi pubblici, tranne il caso in cui l'acquisto medesimo venga richiesto da una struttura ospedaliera per l'impiego in ambito ospedaliero.

La Federazione ha comunque attivato gli opportuni interventi presso il Ministero della salute per ottenere alcuni necessari chiarimenti applicativi, che si fa riserva di comunicare, non appena perverranno.

Associazione FarmacisteInsieme: dal Progetto Mimosa allo sviluppo di nuove iniziative

In considerazione delle numerose richieste pervenute e in ragione del notevole interesse suscitato - anche in occasione del Congresso FarmacstaPiù 2017 - dalle iniziative di FarmacisteInsieme, si comunica che sulla pagina facebook dell'Associazione sono disponibili le informazioni relative alle nuove attività promosse.

In particolare, nel richiamare l'attenzione sull'importante campagna di prevenzione contro la violenza sulle donne, denominata progetto Mimosa e che ha ottenuto un particolare consenso tra i cittadini, si segnala che FarmacisteInsieme attualmente sta portando avanti alcune apprezzabili iniziative nelle scuole per diffondere la lotta contro il fumo e lo sviluppo di corretti stili alimentari.

In proposito, si comunica che il Comitato Centrale ha individuato quale referente federale per le attività della suddetta Associazione la Dr.ssa Angela Pellacchi, Presidente del Collegio dei Revisori. Pertanto, i Delegati regionali e tutti coloro che intendano promuovere l'attività dell'Associazione sul proprio territorio potranno contattare la Dr.ssa Pellacchi ai seguenti recapiti: cell. 338/6354686 - indirizzo e-mail: angelapellacchi@tiscali.it.

SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE: NIENTE ANALISI IN PARAFARMACIE

Bocciata la legge del Piemonte.

Le attività della "Farmacia dei servizi" sono riservate solo alle farmacie convenzionate.

La Corte Costituzionale ha accolto il ricorso del governo contro la legge del Piemonte che aveva autorizzato anche le parafarmacie ad effettuare prestazioni analitiche di prima istanza.

Per la Corte un ampliamento giudicato illegittimo perchè a questa tipologia di esercizi (le parafarmacie) la legge statale affida solo la possibilità di vendere alcune categorie di medicinali, mentre le altre prestazioni previste dalle norme sulla "Farmacia dei servizi" sono riservate alle sole farmacie convenzionate con il Ssn.

Agenzia delle Entrate – Provvedimento del 30 marzo 2017- Distributori automatici

Con provvedimento dell’Agenzia digitale del 30 marzo 2017 sono state definite le informazioni, le regole tecniche, gli strumenti ed i termini per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall’utilizzo di distributori automatici diversi da quelli disciplinati dal provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 30 giugno 2016.

Il provvedimento riguarda i distributori automatici che non dispongono di una “porta di comunicazione”, attiva o attivabile, che consenta di trasferire digitalmente i dati ad un dispositivo atto a trasmettere gli stessi al sistema dell’Agenzia delle entrate.

Per tale tipologia di distributori la memorizzazione e la trasmissione dei dati dei corrispettivi dovranno essere effettuate secondo le prescrizioni riportate nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento in oggetto - che, a decorrere dal 30 giugno 2017, sostituiscono quelle allegate al provvedimento dell’Agenzia del 30 giugno 2016 - e, in fase di prima applicazione, saranno obbligatorie a partire dalla data del 1 gennaio 2018.

I soggetti passivi IVA che utilizzano i suddetti distributori devono comunicare all’Agenzia delle entrate entro la data di messa in servizio degli stessi la matricola identificativa dei sistemi master che gestiscono, l’informazione che l’apparecchio non è dotato di una porta di comunicazione, nonché le altre informazioni dettagliatamente indicate nelle specifiche tecniche, al fine di consentirne il censimento a livello territoriale.

Si evidenzia inoltre che per i distributori automatici presenti nella medesima unità locale dell’attività commerciale dove è presente il Registratore telematico, avente le caratteristiche tecniche descritte nel provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 28 ottobre 2016, l’obbligo di memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi può essere adempiuto utilizzando il suddetto Registratore telematico.

Si rammenta, infine, che per quanto riguarda i distributori automatici dotati delle caratteristiche di cui al provvedimento del 30 giugno 2016 e quindi di una porta di comunicazione, la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi sono obbligatorie dal 1 aprile 2017.

Ministero della Salute- divieto di utilizzo dispositivo medico AMICA GEN impiegato nell’ipertermia oncologica

La Direzione Generale dei Dispositivi medici e del Servizio Farmaceutico, venuta a conoscenza della possibile non conformità dei dispositivi in oggetto, raccomanda di non utilizzarli ed invita gli operatori sanitari a segnalare tempestivamente ogni eventuale incidente che coinvolga tali prodotti al seguente link:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?lingua=italiano&area=dispositivi-medici



I PROVVEDIMENTI AIFA DI QUESTO MESE

- revoca, su rinuncia della ditta MYLAN SPA dell'AIC del medicinale:

• ATORVASTATINA MYLAN, AIC 0406790, varie confezioni. Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- **REVOCA SOSPENSIONE AIC ELETRIPTAN**

- ritiro dei seguenti medicinali:

– LEVOFLOXACINA KRKA 250 mg compresse rivestite con film ditta KRK D.D. NOVO MESTO, AIC 044492027, lotto n. J66470.

Il ritiro è stato disposto a seguito di comunicazione da parte della ditta, per risultati fuori specifica confermati dagli studi di stabilità sul test di dissoluzione della levofloxacina;

– FASTJKET 165 microgrammi soluzione iniettabile per uso intramuscolare, ditta MEDA PHARMA SpA, AIC 0285050, vari lotti.

Il ritiro è stato disposto a seguito della comunicazione della ditta concernente segnalazioni di malfunzionamento del dispositivo dovute a potenziale difetto di un componente, in lotti non distribuiti in Italia.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il:

☞ 4 ottobre 2017

• PIROXICAM RATIOPHARM, AIC 0312220, varie confezioni;

• ISOSOBRIDE MONONITRATO RATIOPHARM, AIC 0336890, varie confezioni;

• ACTIGRIP TOSSE SEDATIVO JOHNSON&JOHNSON, AIC 0208750, varie confezioni;

• FLUPROST LISAPHARMA 250 mg compresse 30 compresse, AIC 034472011;

• ALENDRONATO TEVA, AIC 0370890, varie confezioni.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il:

☞ 9 ottobre 2017

• EOLUS SIGMA TAU 12 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, contenitore sotto pressione 100 inalazioni AIC 028257069;

• ESCITALOPRAM TEVA ITALIA 20 mg/ml gocce orali soluzione 1 flacone in vetro da 15 ml con contagocce, AIC 041645019;

AIFA

- ESCITALOPRAM TEVA ITALIA 20 mg/ml gocce orali soluzione 5 flaconi in vetro da 15 ml con contagocce, AIC 041645021;
- INFLUPOZZI ADIUVATO SEQUIRUS SRL sospensione iniettabile per uso intramuscolare 1 siringa preriempita da 0,5 ml, AIC 034377010;
- INFLUPOZZI ADIUVATO SEQUIRUS SRL sospensione iniettabile per uso intramuscolare 10 siringhe preriempite da 0,5 ml, AIC 034377022;
- IRBESARTAN E IDROCLOROTIAZIDE LUPIN AIC 0416900 varie confezioni;
- IMMUCYST SANOFI PASTEUR 81mg polvere per sospensione per uso endovescicale 1 flacone AIC 028422020
- GLIMEPIRIDE SANDOZ, AIC 0369570 varie confezioni;
- AUGMENTIN 875mg/125 mg compresse rivestite con film 12 compresse AIC 039785047;
- CALCIUM SANDOZ 500mg compresse effervescenti 20 compresse AIC 041362017;
- DETRALEX 500mg compresse rivestite con film 30 compresse AIC 043610017;
- FLIXONASE 50 microgrammi/erogazione spray nasale sospensione flacone 120 erogazioni AIC 041254018;
- GENTALYN 0,1%crema tubo 30 g AIC 041765013;
- MONUROL adulti 3 g granulato per soluzione orale 2 bustine AIC 042218014;
- NOLVADEX 20 mg compresse rivestite con film 20 compresse AIC 043165012;
- TROSYD soluzione cutanea per uso ungueale flaconcino 12 ml AIC 044536011;
- ZYMAFLUOR 1 mg compresse 100 compresse AIC 041717012;
- ZYMAFLUOR 1,14 mg/ml gocce orali soluzione 1 flacone 20 ml AIC 041717024.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici dell'AIC dei medicinali:

— CETIRIZINA CIPLA, ditta CIPLA EUROPE NV, confezione 043402015;

— RIDAURA, ditta ASTELLAS PHARMA SPA, confezione 025189010;

— NORDEX, ditta POLIFARMA SPA, confezione 042479016;

— TOPIRAMATO ZENTIVA, ditta ZENTIVA ITALIA SRL, confezioni varie

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia della ditta produttrice, l'AIC del seguente medicinale, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il giorno:

☞ 11 ottobre 2017

ATORVASTATINA MYLAN, AIC 0406790, varie confezioni.

- revoca, su rinuncia delle ditte ACTAVIS GROUP PTC EHF, AUROBINDO PHARMA (ITALIA) SRL, BAUSCH & LOMB – IOM SPA, BIOLOGICI ITALIA LABORATORIERS SRL dell'AIC dei medicinali:

• SINEBRIV ANALGESICO E ANTIPIRETRICO AIC 0420080 varie confezioni;

• DESLORATADINA AUROBINDO, AIC 0415700 varie confezioni;

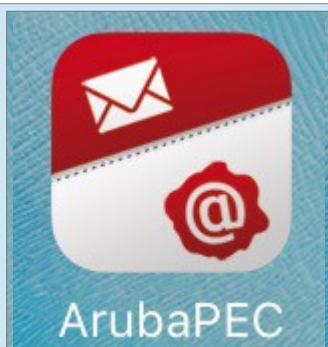
• LEVOFTAMID 5mg/ml collirio soluzione 1 flacone in LDPE sterile da 5 ml con contagocce, AIC 044220010;

• SUCCINILCOLINA CLORURO BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES, 500 mg 1 flacone in polvere liof 500 mg + fiala solv 10 ml per soluzione iniettabile uso ev, AIC 034140018.

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

=====

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.farmacistimatera.it



Per leggere le Pec dell'Ordine direttamente sul tuo smartphone puoi scaricare gratuitamente dallo Store Android o Apple l'applicazione.

Impaginazione e composizione grafica a cura della Segreteria dell'Ordine in economia e senza oneri a carico dell'Ente.